

SACILE, giugno 2012 (stazione di rilevamento in Via don Milani)	NO2 (biossido di azoto) valore limite: 200 µg/m3 (secondo l'OMS: 100 µg/m3!)	PM10 (particulate matter) valore limite: 50 µg/m3 (secondo l'OMS: 20 µg/m3!)
01/06/12	27,4	27
02/06/12	18,3	31
03/06/12	19,4	44
04/06/12	23,2	23
05/06/12	23,7	5
06/06/12	23,8	10
07/06/12	29	37
08/06/12	22,9	31
09/06/12	21,3	18
10/06/12	15,3	21
11/06/12	20,2	25
12/06/12	31,6	11
13/06/12	36,6	10
14/06/12	25,7	9
15/06/12	30,2	24
16/06/12	46,1	31
17/06/12	33,9	34
18/06/12	39,5	18
19/06/12	43,4	40
20/06/12	37,6	42
21/06/12	25,3	38
22/06/12	27,4	16
23/06/12	23,2	14
24/06/12	26,4	13
25/06/12	27	26
26/06/12	28,1	9
27/06/12	33,7	11
28/06/12	39,4	18
29/06/12	33,4	22
30/06/12	28,4	37

A proposito, non ne abbiamo più parlato, ma i forti ritardi ovviamente restano: Si conferma quindi che “i dati in tempo reale” non esistono.

Passato il lungo periodo di pioggia e vento, esaminando ora il mese di giugno si può dire che:

- 1) se ci attenessimo al limite fissato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità relativamente al PM10 ci troveremmo due terzi di ogni mese in situazione di sfioramento;
- 2) appare ovvio che i gravi episodi di sfioramento sono comunque collocati nei mesi invernali, i mesi del riscaldamento. Quindi è gravissimo il ritardo – anzi il silenzio – delle nostre Amministrazioni, dalla regionale alla provinciale alla comunale, in tema di risparmio energetico, sia nel recupero edilizio che nelle nuove costruzioni.

Una valutazione energetica che non è mai stata vista come una risorsa (imperdonabile miopia dei politici e delle imprese!), bensì come un fastidio burocratico. Ci sarà un'applicazione “graduale”, “con buon senso, trovando il giusto equilibrio tra costi e opportunità che ne conseguono, senza fare il passo più lungo della gamba”, afferma l'Assessore Riccardi.

Applicazione graduale??? Dopo che avremmo dovuto intraprendere la via dal 1° gennaio 2006?!!!

Con buon senso??? Dopo che in questi ultimi anni sono schizzati i prezzi delle bollette e sempre più persone sono costrette a vivere solo in una parte della casa (riscaldata magari dalla “cucina economica” - per poi leggere nel rapporto ambientale del 2012 dell'ARPA che nella nostra regione l'uso della legna produce forte innalzamento dell'inquinamento) oppure ricorrere all'elemosina del bonus energia?!!!

Il giusto equilibrio tra costi e opportunità??? Ma vadano a vedere come fiorisce l'edilizia e quanto poche spese pagano i cittadini dove si costruisce come minimo in classe B!!!

Il passo più lungo della gamba??? Ma se ancora una volta questa è la prova che siamo il paese dei passi più lunghi delle gambe: finora abbiamo vissuto di grandi annunci (che abbiamo pubblicato virgolettate nei nostri vari articoli sulla VEA), ultimo quello che la VEA avrebbe avuto la famosa marcia ambientale in più – annuncio miseramente fallito perchè la componente ambientale della VEA è “facoltativa”?!!!

E infine: quali sono le sanzioni in caso di mancata presentazione della certificazione???

**Complimenti dunque – a pieni polmoni – alla lungimiranza della politica, dei professionisti, delle imprese e del mercato immobiliare...**